



**ISTITUTO COMPRENSIVO MATERNA - ELEMENTARE - MEDIA "R. SANZIO"**  
Cod.fis.82006370413 –tel.- fax 0541/970190 – e.mail – [sm.mercatino@provincia.ps.it](mailto:sm.mercatino@provincia.ps.it)  
Via Petrella,14 – 61013 MERCATINO CONCA (PU) – Distretto scolastico n.2 - Urbino

## PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

### ***"RIFORMA MORATTI"***

A.S.2002/03

#### A) STUDIO DI FATTIBILITA'

(Atti e documenti formali per la necessaria domanda di partecipazione alla sperimentazione)

- il Collegio docenti Unitario in data 02 settembre 2002 ha deliberato l'adesione al progetto di sperimentazione della riforma;
- il Dirigente Scolastico in data 11.09.2002 ha fatto alla direzione Regionale ed al MIUR dichiarazione di disponibilità personale ad attuare nel proprio Istituto il Progetto di riforma, in relazione alla bozza del Decreto attuativo, sentito il parere successivo degli organi collegiali;
- il Consiglio d'Istituto il giorno 25 settembre 2002 ha deliberato all'unanimità (delib.n.126);
- il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in data 20 settembre 2002 ha trasmesso il decreto prot.n.10876/C24 e dispone l'inserimento dell'Istituto Comprensivo nel programma nazionale di sperimentazione D.M. 100/02;
- il D.S. in data 12.10.2002 ha effettuato formale richiesta ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola elementare nati entro il 28 febbraio di prendere in esame la possibilità di iscrivere i figli nella sezione e/o classe di sperimentazione;
- il Dirigente Scolastico ha riaperto le iscrizioni per i bambini della scuola dell'Infanzia e della Scuola elementare nati entro il 28 febbraio rispettivamente 2000 – 1997;

Progetto di sperimentazione - I.C.S. "R.SANZIO" Mercatino Conca (PU)

- il Dirigente Scolastico ha richiesto l'adesione formale dell'Ente Locale alla realizzazione del Progetto per il Comune di Mercatino Conca, che ha risposto favorevolmente;
- il Dirigente Scolastico ha successivamente informato gli interessati docenti personale ATA e genitori sulle linee essenziali del progetto di riforma e le diverse fasi da attuare per la realizzazione dello stesso;
- Il gruppo di progetto è costituito da:

RESPONSABILE DEL PROGETTO	DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. LORENZO BLASI
TUTOR DEL PROGETTO	MAESTRA ROSANNA MINI
SCUOLA ELEMENTARE INGLESE	MAESTRA VINCENZINA CAPUCCINI
SCUOLA ELEMENTARE RELIGIONE	MAESTRA RENATA SEBASTIANI
SCUOLA ELEMENTARE EDUCAZIONE MOTORIA	PROF. PLAUTO BALDININI
SCUOLA DELL'INFANZIA	MAESTRA MARINA LAZZARETTI
SCUOLA DELL'INFANZIA	MAESTRA BARBARA MURATORI
ASILO NIDO / SCUOLA INFANZIA	MAESTRA MICHELA NESTA

- Soggetti coinvolti nella sperimentazione:

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. alunni - della scuola dell'infanzia e della scuola primaria</li><li>2. docenti - dell'Istituto Comprensivo R. Sanzio</li><li>3. famiglie</li><li>4. ente locale - Amministrazione Comunale di Mercatino Conca, rappresentata nell'Osservatorio regionale da un funzionario.</li></ol> |
|--|

B) STATO DI FATTO

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

<b>Plessi</b>	<b>Sezioni</b>	<b>Docenti Impegnati</b>	<b>N. Bambini Iscritti al 1°</b>	<b>N. Bambini In Anticipo</b>	<b>N. Anticipi Effettuati</b>
Mercatino Conca	1	3	6	2	2
Fratte di Sassofeltrio	1	4	17	-	0
Montegrimano Terme	1	3	4	-	0
Monte Cerignone	1	3	4	-	0

Le sedi della Scuola dell'Infanzia che fanno parte dell'ICS "Raffaello Sanzio" di Mercatino Conca, come si rileva dalla tabella soprariportata, sono ubicate in quattro diversi comuni della vallata del Conca e sono inseriti territorialmente nella Comunità Montata del Montefeltro, con sede a Carpegna.

Tuttavia, delle quattro scuole dell'infanzia, dopo attente valutazioni sia del Dirigente Scolastico sostenuto dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, solo quella di Mercatino Conca è stata prescelta per attuare nell'anno scolastico 2002/03 la sperimentazione indicata con D.M. 100 del 18 settembre 2002, cosiddetta "Riforma Moratti"

Tutte le scuole dell'ICS si presentano in condizioni ottimali, in ordine alla destinazione funzionale degli ambienti, alla cura e all'estetica; si sono allestite nella sezione angoli e laboratori

LA SCUOLA PRIMARIA

<b>Plessi</b>	<b>Sezioni</b>	<b>Docenti Impegnati</b>	<b>N. Bambini Iscritti al 1°</b>	<b>N. Bambini In Anticipo</b>	<b>N. Anticipi Effettuati</b>
Mercatino Conca	1	3	8	2	1
Fratte di Sassofeltrio	1	3	10	-	0
Montegrimano Terme	1	4	7	-	0
Monte Cerignone	1	3	5	-	0

#### Situazione iniziale:

La classe per l'a.s. 2002/03 presenta un numero di 8 alunni iscritti suddivisi in 4 maschi e 4 femmine; il progetto di sperimentazione approvato dal Collegio docenti e deliberato in seno del Consiglio d'Istituto, ha aperto la possibilità agli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo delle varie sedi, di frequentare la prima classe "sperimentale" nella sola sede elementare di Mercatino Conca.

La tipologia oraria della classe si basava su un modulo ove tre Insegnanti si dividevano il monte ore settimanale nei vari ambiti disciplinari.

#### Situazione attuale

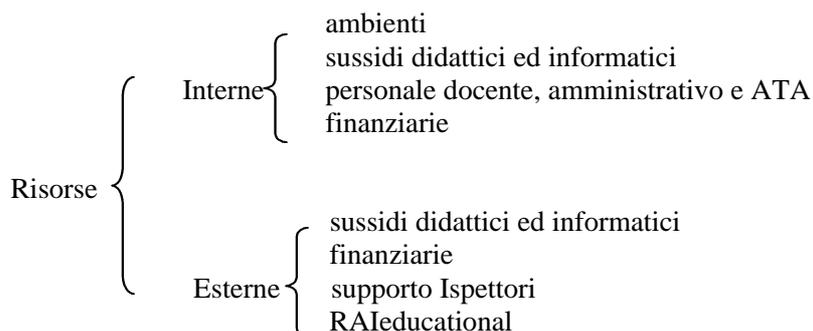
Il progetto di sperimentazione ha dato modo di inserire alunni che compivano il sesto anno di età entro il 28 febbraio 2003.

Ad una prima ricognizione dei bambini potenzialmente inseribili nel progetto nell'ambito dell'intero complesso scolastico, solo due famiglie hanno inizialmente aderito, per ridursi ad una unità, quella che ha "accettato la possibilità" che gli veniva offerta.

L'alunno, dopo pochi giorni trascorsi alla scuola materna d'iscrizione, a seguito della concessione da parte del MIUR all'ICS "Raffaello Sanzio" della Sperimentazione, è stato inserito alla scuola elementare sin dal mese di settembre.

#### Requisiti del progetto

Insegnante	tutor
Inserimento	laboratorio di lingua inglese docente di lingua inglese specializzata
Inserimento	attività motoria docente di ed.fisica per 2 ore settimanali
Inserimento	laboratorio d'informatica



## **C) QUADRO NORMATIVO**

1. indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia
2. indicazioni nazionale per i piani personalizzati nella scuola nella Scuola Primaria
3. profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno alla fine del primo ciclo
4. C.M. n. 101 2002
5. D.M. n. 100 del 18 settembre 2002

## D) IPOTESI DI LAVORO

Il gruppo di Progetto, suddiviso nei sottogruppi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare ha definito, attenendosi alle Raccomandazioni e alle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, organicamente, per la 1ª classe della scuola primaria, l'inserimento delle materie d'informatica e della lingua inglese e con la novità della riforma, dell'insegnante Tutor che gestirà la classe svolgendo un numero di 17 ore settimanali.

I laboratori d'inglese, d'informatica e di attività motoria ed educazione musicale sono affidati a Docenti specializzati.

Inglese ed informatica fanno ingresso anche nella scuola dell'Infanzia, con il progetto "Continuità" tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Elementare, visto che nel nostro Piano dell'Offerta Formativa (POF) tale progetto è attuato con cura. In particolare:

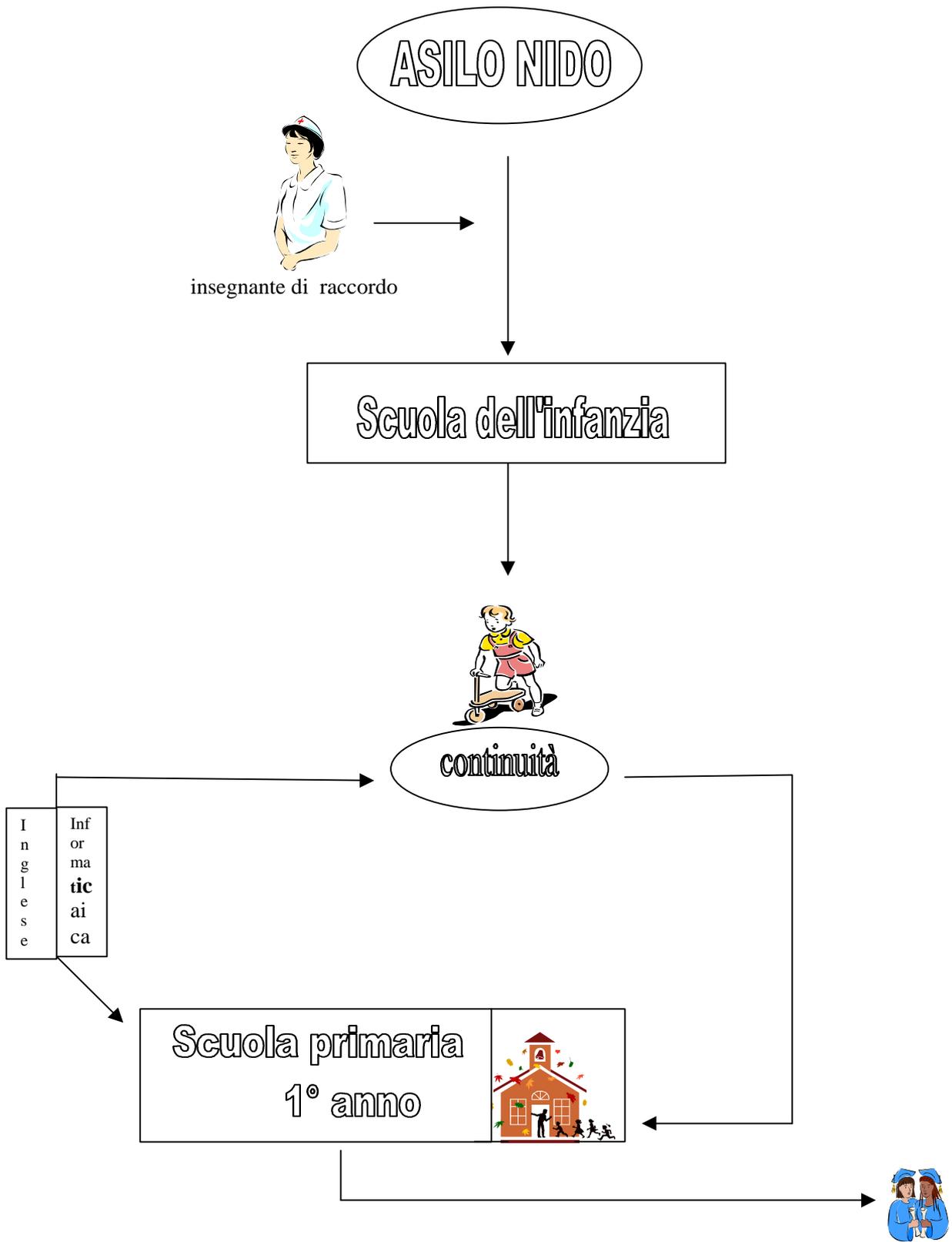
- il laboratorio d'informatica sarà frequentato dagli alunni del 3° anno della scuola dell'infanzia e dagli alunni del 1° anno della scuola primaria (verrà coadiuvato con personale interno all'ICS, specializzato in tecnologie informatiche);
- il laboratorio d'inglese affidato ad una Docente specializzata e alle insegnanti della scuola dell'Infanzia; il team di progetto interagirà in maniera continua, dovrà programmare, aggiornarsi, verificare e lavorare sui risultati al momento ottenuti

Ciò, comporterà una certa flessibilità organizzativa creando nuovi gruppi, garantendo anche ai più piccoli un percorso formativo.

Novità del progetto per la scuola dell'Infanzia, è la figura di raccordo, che facilita il passaggio dei bambini che si trovano nelle condizioni dettate dalla riforma, dall'asilo nido alla scuola dell'Infanzia; l'arco temporale d'impiego di questa insegnante, è legato ai tempi di risposta dei bambini, ma presumibilmente non supererà i tre mesi.

Il progetto di sperimentazione per la scuola dell'Infanzia, pertanto tiene in considerazione della:

1. flessibilità interna nell'organizzazione delle discipline
2. progettazione dei piani delle attività e degli studi personalizzati
3. figura dell'Insegnante di coordinatore di sezione per assicurare maggiore unità e coesione nelle attività educative della scuola.
4. continuità educativa
5. proposta del portfolio delle competenze individuali per documentare i processi formativi
6. strutturazione della sezione per Angoli/Laboratori.



## E) CALENDARIZZAZIONE DEL PROGETTO

PERIODO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	NOTE
<p style="text-align: center;"><b>SETTEMBRE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>OTTOBRE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Analisi ei contesti</li> <li>➤ Coinvolgimento delle componenti e delibere degli organi collegiali</li> <li>➤ Costituzione del Gruppo di Progetto</li> <li>➤ Designazione del Responsabile di Progetto</li> <li>➤ Designazione del Coordinatore di gruppo</li> <li>➤ Costituzione dei sottogruppi di lavoro</li> <li>➤ Analisi e studio dei documenti normativi circa le linee generali d'azione e del linguaggio tecnico utilizzato</li> <li>➤ Indagine conoscitiva dei bambini, delle classi e sezioni</li> <li>➤ Lavoro gi gruppo per la stesura della bozza di Progetto</li> <li>➤ Attività con la classe e sezione mirata all'organizzazione oraria e ad una definizione dei ruoli degli Insegnanti</li> <li>➤ Avvio nelle sezioni e classe delle attività didattiche in attesa di successive modifiche strutturali in merito alla flessibilità oraria</li> <li>➤ Attività motoria nella Scuola Primaria in orario settimanale</li> <li>➤ Informazione alle famiglie degli alunni interessati all'anticipo</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>NOVEMBRE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DICEMBRE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività di formazione per gruppi del personale docente inserito nella sperimentazione (INDIRE)</li> <li>➤ Inserimento della maestra di supporto tra l'Asilo nido e la Scuola dell'Infanzia</li> <li>➤ Attività motoria nella Scuola Primaria in orario settimanale</li> <li>➤ Informazione dei risultati agli Organi collegiali</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>GENNAIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>FEBBRAIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Prima verifica interna del progetto sulla base di schede/griglia</li> <li>➤ Convocazione del gruppo di lavoro ed eventuali accorgimenti</li> <li>➤ Incontri intermedi dei sottogruppi per programmare il proseguo delle attività</li> <li>➤ incontro con Ispettori per rilevazioni e accorgimenti in merito.</li> <li>➤ Attività di formazione per gruppi del personale docente inserito nella</li> </ul>	

<p>(segue)</p> <p><b>GENNAIO FEBBRAIO</b></p>	<p>sperimentazione (INDIRE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rilevazioni sistematiche sui comportamenti inerenti le esperienze formative e sulle modalità di apprendimento</li> <li>➤ Incontro con le famiglie</li> <li>➤ Proseguimento della maestra di supporto tra l'Asilo nido e la Scuola dell'Infanzia</li> <li>➤ Attività motoria nella Scuola Primaria in orario settimanale</li> <li>➤ Informazione dei risultati agli Organi collegiali</li> </ul>	
<p><b>MARZO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività di formazione per gruppi del personale docente inserito nella sperimentazione (INDIRE)</li> <li>➤ Rilevazioni sistematiche sui comportamenti inerenti le esperienze formative e sulle modalità di apprendimento</li> <li>➤ Incontro con le famiglie</li> <li>➤ Attività motoria nella Scuola Primaria in orario settimanale</li> </ul>	
<p><b>APRILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività motoria nella Scuola Primaria in orario settimanale</li> <li>➤ Attività di formazione per gruppi del personale docente inserito nella sperimentazione (INDIRE)</li> <li>➤ Convocazione del gruppo di lavoro</li> <li>➤ Rilevazioni sistematiche sui comportamenti inerenti le esperienze formative e sulle modalità di apprendimento</li> <li>➤ Incontro con le famiglie</li> </ul>	
<p><b>MAGGIO GIUGNO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività motoria nella Scuola Primaria in orario settimanale</li> <li>➤ Attività di formazione per gruppi del personale docente inserito nella sperimentazione (INDIRE)</li> <li>➤ Rilevazioni sistematiche sui comportamenti inerenti le esperienze formative e sulle modalità di apprendimento</li> <li>➤ Incontro con le famiglie</li> </ul>	

## F) STRUTTURA DEL PROGETTO

### SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2002/2003

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
ore	08.00-16.00	08.00-16.00 * lab.inglese	08.00-16.00	08.00-16.00 * lab.infor.	08.00-16.00	chiuso

#### ORARIO SETTIMANALE DI SERVIZIO DEI DOCENTI

Le due insegnanti (Lazzaretti, Muratori) lavorano dal lunedì al giovedì a giorni alterni dalle ore 08.00-12.30 e 10.30-16.00, il venerdì dalle ore 08.00-13.00 e 11.00-16.00. Un giorno la settimana, per un'ora e trenta, è presente l'insegnante di religione.

#### ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

<b>Orario</b>	<b>Luogo</b>	<b>Attività</b>
08-09.30	Sezione	Accoglienza
09.30-10.00	Sala da pranzo	Colazione
10.00-10.30	Salone	Giochi collettivi,psicomotricitàcanti
10.30-11.45	Sezione	Organizzazione delle attività per gruppi d'età
11.45-12.00	In bagno	Igiene personale,fruizione del bagno secondo le regole
12.00-13.00	Sala pranzo	Pranzo, acquisizione di comportamenti corretti, servizio a tavola,riordino dei tavoli.
13.00-13.30	Salone/giardino	Prima uscita. Giochi individuali,collettivi,canti.
13.30-15.00	Sezione	Laboratori creativi,giochi al tavolo,letture
15.00-15.20	Sezione	Riordino
15.20-16.00	Sezione	Preparazione per l'uscita

<p><b>PROGETTO DIDATTICO TIPO "ECOLANDIA"</b></p>	<p><b>PREMESSA</b></p> <p>Il progetto "Ecolandia" è una proposta educativa- didattica nata come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali.</p> <p>Attraverso questo progetto i bambini saranno guidati per approfondire, in modo "fantastico" e non, il problema del rispetto dell'ambiente e di tutti i suoi elementi.</p> <p>L'intervento educativo è fondamentale perché il bambino impari gradualmente a "vedere" intorno a sé i danni che l'uomo causa all'ambiente.</p> <p>Di qui discende un discorso piuttosto complesso intorno all'importanza del rispetto e della conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, energetiche, vegetali ed animali non sempre rinnovabili.</p> <p>Tutte le attività proposte sono legate alla storia di "Ecolandia", una favola inventata, ricca di personaggi e situazioni diverse.</p> <p>Le vicende, in particolare, ruotano intorno a due simpatici vecchietti: nonna Linda e nonno Beniamino.</p> <p><b>OBIETTIVO GENERALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sensibilizzare il bambino ad avere cura e rispetto per l'ambiente naturale perché impari gradualmente a "vedere" intorno a sé i danni che l'uomo causa.</li></ul> <p><b>OBIETTIVI EDEUCATIVI - DIDATTICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Focalizzare l'attenzione dei bambini sulle bellezze della natura che ci circonda per imparare a rispettarle.</li><li>- Imparare a gestire e rispettare le cose proprie ed altrui.</li><li>- Cogliere le caratteristiche dell'ambiente legate ai mutamenti stagionali.</li><li>- Individuare proprietà qualità delle cose.</li><li>- Individuare relazioni spazio - temporali tra persone e cose.</li><li>- Cogliere le trasformazioni nel tempo di elementi vari.</li><li>- Stimolare alla ricerca e alla formulazione di tesi verificandole con l'osservazione della realtà</li><li>- Acquisire capacità di verbalizzare racconti ed esperienze.</li><li>- Comprendere la storia di "Ecolandia" attraverso la conversazione e ricomporre le tappe fondamentali.</li><li>- Inventare nuove situazioni legate alla storia già presentata.</li><li>- Cogliere le analogie fra l'evoluzione dell'uomo e quella degli altri esseri viventi.</li><li>- Individuare le relazioni tra le diverse forme di vita in un piccolo ecosistema.</li><li>- Scoprire i cambiamenti operati dall'uomo sulla natura,</li><li>- Comprendere l'importanza di impegnarsi per la salvaguardia dell'ambiente.</li><li>- Prendere coscienza delle iniziative locali riguardanti lo smaltimento dei rifiuti.</li></ul>
---	---

<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO DIDATTICO TIPO "ECOLANDIA"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere l'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio.</li><li>- Capacità di ideare e realizzare oggetti e giochi con materiale di recupero.</li><li>- Comprendere l'importanza di utilizzare i mezzi di trasporto non inquinanti.</li><li>- Capire l'importanza del vivere civile lungo le strade del territorio.</li><li>- Conoscere il significato della segnaletica stradale.</li><li>- Conoscere i pericoli della strada e le conseguenze provocate da comportamenti scorretti.</li><li>- Comprendere che non tutte le norme di comportamento sono indicate dai segnali stradali.</li></ul> <p><b>PERCORSI OPERATIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Effettuare uscite nella realtà naturale (osservazione, ricerca, raccolta di elementi naturali) operare confronti, raggruppamenti, classificazioni in base a criteri vari: colore, forma, dimensioni, rumori, ecc. .</li><li>- Realizzare percorsi e giochi psicomotori relativi a concetti <i>spazio</i> - temporali topologici.</li><li>- Narrazione di storie, racconti, conversazioni inerenti l'argomento.</li><li>- Realizzazione di piccoli esperimenti scientifici (es. immergere oggetti in varie soluzioni; seppellire oggetti nel terreno e verificarne la loro evoluzione).</li><li>- Invitare i bambini a formulare anticipazioni e ipotesi.</li><li>- Dialogare insieme ai bambini sulle esperienze e i risultati ottenuti dalle sperimentazioni.</li><li>- Registrare i dati raccolti utilizzando grafici, foto, disegni e cartelloni riassuntivi.</li><li>- Presentare la storia di "Ecolandia", prima a livello mimico gestuale poi ricomporla con tecniche diverse. Stimolare i bambini a creare e verbalizzare nuove situazioni legate alla storia.</li><li>- Attraverso giochi, attività motorie, ricerca di immagini, foto, ecc. individuare i criteri di appartenenza al mondo vivente, le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi, basandosi su: nutrizione, relazione con l'ambiente, <i>riproduzione, evoluzione</i> della vita dalla nascita alla morte.</li><li>- Realizzazione di cartelloni con immagini dove si evidenziano caratteristiche comuni e non tra il bambino, gli animali, le piante, l'ambiente. Bambini, animali, piante hanno in comune le seguenti funzioni (respirazione, alimentazione, evoluzione, riproduzione): si nutrono, sentono, si riproducono, vivono in relazione <i>con il loro ambiente; nascono, crescono, vivono, muoiono, (hanno una storia).</i></li><li>- <i>in atto regole di comportamenti</i> Far conoscere i collegamenti e i meccanismi della catena alimentare; far comprendere che se un anello della catena si spezza l'ecosistema risente della distruzione e tutti ne vengono danneggiati. A tal proposito verranno effettuati giochi di simulazione, di finzione, si proporranno racconti, visione di libri, cassette, ecc., schede strutturate, rappresentazioni grafiche, ideazione di possibili ambienti ecologici.</li></ul>
---	--

<p style="text-align: center;"><b>PROGETTO DIDATTICO TIPO "ECOLANDIA"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Analizzare attraverso l'esplorazione e l'osservazione diretta e con l'ausilio di immagini gli interventi operati dall'uomo che hanno determinato effetti positivi e negativi nell'ambiente.</li><li>- Partendo dalle esperienze effettuate si cercherà di far capire al bambino che l'ambiente è la natura che ci circonda, il luogo in cui viviamo e che va pertanto protetto e salvaguardato. Esprimeremo la necessità di mettere ecologici (es. non abbandono rifiuti - differenzia i rifiuti).</li><li>- Visita in paese per individuare i punti di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Eventuale visita ad una discarica.</li><li>- Mettere in atto la raccolta differenziata.</li><li>- Riutilizzo di oggetti per scopi diversi.</li><li>- Realizzazione e costruzione di giochi ed oggetti con materiale di recupero.</li><li>- Organizzazione di una giornata ecologica ( diventare per un giorno piccoli operatori ecologici.</li><li>- Passeggiata per le vie del paese con particolare <i>attenzione ai</i> mezzi di trasporto utilizzati (mezzi inquinanti e non).</li><li>- Incontro "casuale" con il sig. vigile urbano, che verrà poi invitato a scuola per parlare della sua attività</li><li>- Uscita finalizzata all'osservazione dei segnali stradali. Al rientro verifica attraverso l'attività grafica.</li><li>- Realizzazione di segnali "ecologici" inventati dai bambini raffiguranti il divieto di alcune azioni dannose per la natura (non calpestare le aiuole, non gettare le carte, ecc.)</li><li>-</li></ul> <p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p> <p>Materiale di recupero e naturali - colla - forbici - colori - libri-audiovisivi - registratore - schede strutturate e non - macchina fotografica.</p> <p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p>La verifica verrà effettuata mediante l'osservazione durante lo svolgimento delle attività conversazioni, schede strutturate e non. Verranno valutati comportamento, impegno e competenze <i>raggiunte</i>.</p> <p><b>USCITE PREVISTE</b></p> <p>Discarica Tavullia Laboratorio R.I.U Riciclo Pesaro. Parco Comunale Monte Grimano Terme</p>
---	---

<p><b>PIANO DI LAVORO PERSONALIZZATO</b></p>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• percepire globalmente il proprio corpo in posizione statica e dinamica;</li><li>• saper localizzare e denominare le parti fondamentali del proprio corpo;</li><li>• saper assumere semplici posizioni nello spazio(in ginocchio,sdraiato,seduto);</li><li>• saper riconoscere e denominare la propria posizione in relazione agli oggetti (sopra-sotto, dentro-fuori).</li></ul> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ giochi di imitazione con andature varie;</li><li>○ osservazione,indicazione e denominazione allo specchio delle parti del corpo;</li><li>○ esecuzione di semplici percorsi;</li><li>○ giochi di coppia e di gruppo;</li><li>○ movimenti nello spazio in base a consegne: andare DENTRO-FUORI, passare SOPRA-SOTTO.</li><li>○ Esperienze motorie in spazi vuoti con oggetti.</li></ul> <p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere messaggi e consegne;</li><li>• Usare il linguaggio in funzione comunicativa;</li><li>• Utilizzare il linguaggio verbale in maniera più corretta.</li></ul> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Creazione di un rapporto sereno;</li><li>○ Conversazione spontanea e guidata;</li><li>○ Offerta di situazioni di ascolto e di produzione linguistica (fiabe,canti,poesie,filastrocche,drammatizzazioni).</li></ul> <p><b>LO SPAZIO,L'ORDINE,LA MISURA</b></p> <p>Obiettivi:</p> <p><u>IL COLORE</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper raggruppare oggetti e figure dello stesso colore;</li><li>• Saper riconoscere i colori;</li><li>• Saper denominare correttamente i colori.</li></ul> <p><u>LA FORMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cogliere uguaglianze e differenze tra forme naturali;</li></ul>
--	--

<p><b>PIANO DI LAVORO PERSONALIZZATO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere forme aperte-chiuse;</li><li>• Cogliere uguaglianze e differenze tra forme geometriche.</li></ul> <p><u>LE DIMENSIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper raggruppare oggetti e figure di uguali dimensioni;</li><li>• Saper riconoscere e denominare le seguenti dimensioni: GRANDE-PICCOLO,LUNGO-CORTO;</li></ul> <p><u>LA QUANTITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper cogliere la quantità UNO-TANTI.</li></ul> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Giochi di raggruppamento in base a colore;</li><li>○ Giochi psicomotori con cerchi, nastri e altri oggetti colorati (es: gioco "uccellino nel nido" "fiore nell'aiuola" "strega comanda color...");</li><li>○ Rappresentare canzoni sui colori utilizzando carte colorate;</li><li>○ Ricerca di oggetti nascosti colorati;</li><li>○ Esprimersi con il colore utilizzando varie tecniche (colori a dita,pennelli,pennarelli, colori a cera, pasta colorata ecc.);</li><li>○ Manipolazione di oggetti di forme diverse;</li><li>○ Giochi di raggruppamento(per forma e/o dimensione);</li><li>○ Gioco "Tombola delle forme";</li><li>○ Giochi psicomotori e percorsi con nastri,corde,mattoncini,bastoni;</li><li>○ Giocare con il proprio corpo scoprendo il modo di realizzare le forme geometriche;</li><li>○ Effettuare girotondi e giochi di gruppo;</li><li>○ Giochi e schede strutturate: sovrapporre forme geometriche.</li><li>○ Giochi imitativi per percepire le dimensioni: grande-piccolo/lungo-corto (Es: gioco" del nano e del gigante", gioco delle"scatoline");</li><li>○ Giochi psicomotori per cogliere la quantità(gioco del"pescatore" "mamma uccellino" ecc.);</li><li>○ Schede strutturate.</li></ul> <p>LE COSE, IL TEMPO, LA NATURA</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capire l'importanza di rispettare gli altri e le cose.</li></ul> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Attività inerenti al progetto didattico annuale sull'"Ecologia".</li></ul>
--	--

<p><b>PIANO DI LAVORO PERSONALIZZATO</b></p>	<p><b>MESSAGGI, FORME, MEDIA</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la capacità di esprimersi utilizzando tecniche diverse;</li><li>• Sviluppare le capacità percettive;</li><li>• Sviluppare processi di identificazione e proiezione;</li><li>• Riconoscere messaggi iconici.</li></ul> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Disegni con tecniche diverse;</li><li>○ Attività manipolative con pasta, plastilina, terra ecc.</li><li>○ Giochi simbolici ed assunzione di ruoli;</li><li>○ Travestimenti ed uso di burattini;</li><li>○ Drammatizzazione di situazioni, storie, fiabe;</li><li>○ Lettura di storie ad immagini;</li><li>○ Osservare illustrazioni e verbalizzare.</li></ul> <p><b>IL SE' E L'ALTRO</b></p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscere i propri compagni;</li><li>○ Esplorare l'ambiente;</li><li>○ Imparare ad essere autonomi;</li><li>○ Acquisire fiducia nelle proprie capacità</li><li>○ Comprendere la necessità di norme di comportamento e di relazione ed attenersi ad esse;</li><li>○ Rafforzare la collaborazione all'interno del gruppo.</li></ul> <p>Attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Presentazione ed esplorazione degli spazi scolastici interni ed esterni e dei materiali a disposizione della scuola;</li><li>○ Giochi collettivi organizzati che implicano il rispetto delle regole e dei turni;</li><li>○ Racconti e conversazioni nei quali vengono evidenziati comportamenti corretti e scorretti nei confronti di oggetti, materiali e persone;</li><li>○ Assegnazione di piccoli compiti ed incarichi,</li><li>○ Gioco imitativo sui comportamenti da assumere in bagno, in refettorio, nell'aula nello spogliatoio e nelle varie situazioni di vita scolastica;</li><li>○ canzoni e giochi di gruppo guidati e liberi finalizzati all'instaurarsi, tra bambino ed insegnanti e tra bambino e bambino, di rapporti interpersonali a valenza positiva;</li><li>○ giochi di collaborazione.</li></ul>
--	---

PROGETTO CONTINUITÀ: INFORMATICA

<p><b>LABORATORIO INFORMATICA</b></p>	<p><u>PREMESSA</u></p> <p>E' risaputo che il " saper leggere" è indissolubilmente legato alla passione per la lettura, all'interesse per il mondo della parola scritta, alla motivazione e dimestichezza con l'uso del libro. La scuola può fare molto per assecondare e sollecitare questo interesse, con interventi che, senza forzature ed anticipazioni, favoriscano un rapporto di amicizia fra bambino e il libro.</p> <p>Utilizzare il computer, per la realizzazione di storie costituisce uno stadio utile, a nostro avviso, nello sviluppo delle capacità relative alla lettura e scrittura. Fare un libro può essere lo stimolo per utilizzare in modo creativo il computer in classe, dando ai bambini uno scopo per lavorare con attenzione e immaginazione, insegnando loro ad utilizzare il computer non solo come un giocattolo, ma anche come strumento per produrre risultati di grande qualità.</p> <p><u>OBIETTIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Far nascere curiosità e motivazione intorno al mondo della lettura e dei libri;</li><li>• Evidenziare la valenza affettiva ,di relazione e sociale della lettura tra età diverse;</li><li>• Arricchire il repertorio linguistico e le competenze comunicative.</li><li>• Utilizzare codici diversi di comunicazione.</li></ul> <p><u>ORGANIZZAZIONE</u></p> <p>Le attività sono rivolte ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e a quelli della prima classe elementare.</p> <p>Sono previsti momenti che vedono l'alternarsi di lavoro individuale, a coppie, a gruppi in classe o in aula multimediale.</p> <p>In classe verranno letti brevi storie , drammatizzate o ci si diventerà a progettarne e costruirne di nuove da poter poi scrivere ed illustrare con l'ausilio del computer . In aula multimediale si eseguiranno invece a turno attività inserite nei CD-Rom , sotto il controllo dell'insegnante e dei bambini che potranno suggerire e partecipare attivamente.</p> <p><u>SPAZI</u></p> <p>Aula multimediale (scuola media), classe prima (scuola elementare).</p>
---	--

<p><b>LABORATORIO INFORMATICA</b></p>	<p><u>MATERIALI</u></p> <p>Carta di vario tipo (lucida,crespa,da pacchi ecc.), pastelli,pennarelli, tempere, pennelli, computer, scanner, stampante, macchina fotografica digitale, software.</p> <p><u>TEMPI</u></p> <p>Giorno prescelto: giovedì dalle ore 11,00 alle ore 12,00. Il progetto prevede la durata di circa 4 mesi (Febbraio/Maggio) per un totale di ore 15 di lavoro con i bambini, più ore 6 per riunioni di organizzazione tra insegnanti.</p> <p><u>VERIFICA</u></p> <p>Osservazioni durante lo svolgimento delle attività risposta dei bambini; fotografie.</p>
---	---

**PROGETTO CONTINUITÀ: LINGUA INGLESE**

<p><b>LABORATORIO LINGUA INGLESE</b></p>	<p><b>PREMESSA</b> Il bambino può iniziare lo studio di una lingua straniera fin dai primi anni di scuola materna, perché già in età così piccola possiede una forte potenzialità linguistica che gli permette di acquisire abilità e comprensione nell'apprendimento di una lingua straniera.</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Possibilità di comunicare attraverso l'acquisizione di un'altra lingua.</li><li>- Conoscere alcune formule di saluto.</li><li>- Comprendere e rispondere ad un saluto.</li><li>- Ascoltare, comprendere e memorizzare filastrocche o canzoncine accompagnate da gesti e movimenti adeguati.</li></ul> <p><b>ORGANIZZAZIONE</b> L'insegnante di inglese e le insegnanti di scuola materna concordano le attività da svolgere. I bambini vengono disposti in cerchio o in piccoli gruppi. Le insegnanti utilizzano la gestualità la mimica e la drammatizzazione per favorire l'acquisizione della lingua straniera.</p> <p><b>SPAZI</b> Aule della scuola materna.(angoli)</p> <p><b>TEMPI</b> Ogni martedì dalle ore 10 e 30 alle ore 12,30</p> <p><b>MATERIALI</b> Carta, bristol, registratore.</p> <p><b>VERIFICA</b> Fotografie, giochi, drammatizzazioni, registrazioni, riprese video.</p>
--	---

**DOCENTE : RELIGIONE**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accorgersi della presenza degli altri bambini .</li><li>• Contribuire a creare un clima festoso e accogliente insieme agli altri.</li><li>• Percepire una presenza rassicurante che rimanda alla dimensione religiosa.</li><li>• Imparare ad ammirare le bellezze del paesaggio naturale.</li><li>• Riconoscere gli elementi della natura come opera creata e donata agli uomini da Dio.</li><li>• Imparare a rispettare le cose create da Dio.</li><li>• Associare i colori alle cose create da Dio.</li><li>• Percepire che i colori della natura mutano.</li><li>• Scoprire la storia del Natale.</li><li>• Riconoscere Gesù come una persona speciale, mandata da Dio nel mondo per un compito molto importante.</li><li>• Cogliere i segni del cambiamento nel mondo circostante ponendo attenzione alla rinascita della vita.</li><li>• Conoscere gli avvenimenti della Settimana Santa.</li><li>• Cogliere i messaggi di pace e amore nella Pasqua di Gesù.</li></ul>
--	--

SCUOLA PRIMARIA a.s. 2002/2003

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.10-9.30	A	B	B	A	B	B
9.30-10.30	A	B	B	A	B/F	B
10.30-11.30	R.C	A	B	B	B	B
11.30-12.50	R.C	A	A	B	B	B

Legenda:

A = Docente (Italiano , Inglese).

B = Docente-Tutor (Antropologica, Matematica, Scienze, Educ.all'immagine, Educ.Musicale).

F = Docente di Educazione motoria.

R.C = Docente Religione Cattolica

GRUPPO DOCENTI

DOCENTE	MONTE ORE SETTIMANALE
Tutor	17 di insegnamento frontale
Religione	2
Educazione Motoria	2
Italiano, Inglese	7

INSEGNANTE TUTOR

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p><b>ARITMETICA</b> Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli, il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali. Comprendere il significato delle operazioni. Operare tra numeri mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo.</p> <p><b>PROBLEMI</b> Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche. Avviare, discutere e comunicare strategie risolutive. Risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica.</p> <p><b>GEOMETRIA-MISURA</b> Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio. Riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide. Misurare, leggere e scrivere misure di grandezza. Usare grafici, tabelle e strumenti tecnologici.</p> <p><b>LOGICA E INFORMATICA-PROBABILITA'-STATISTICA</b> Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle. Mettere in relazione. Classificare e ordinare in base a determinate proprietà e relazioni.</p> <p><b>EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE</b> Prodotte messaggi con l'aiuto di linguaggi, tecniche e materiali diversi. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.</p> <p><b>STORIA-GEOGRAFIA-STUDI SOCIALI</b> Orientarsi e collocarsi nello spazio e nel tempo, fatti ed eventi. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi diversi. Conoscere e comprendere regole e forme di convivenza democratica e dell'organizzazione sociale, anche in rapporto a culture diverse.</p> <p><b>SCIENZE</b> Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificare. Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative.</p> <p><b>EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA</b> Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi con il canto e semplici strumenti musica</p>
-------------------------	--

**DOCENTE: EDUCAZIONE FISICA**

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p><b>Obiettivi:</b> Conoscenze, abilità e competenze</p> <p><b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Percepire il proprio corpo in modo segmentarlo e globale</li><li>2. Dirigere il proprio corpo, ovvero oggetti, avanti e dietro, verso destra e sinistra, verso l'alto e il basso.</li><li>3. Gestire le precedenti competenze in presenza e nel rispetto degli altri.</li></ol> <p><b>CONOSCERE LE FORME BASE DEL GIOCO DEI VARI SPORT</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppare la massima destrezza nella gestione del palleggio nei vari sport.</li><li>2. Realizzare i gesti finali dei vari sport con fasi crescenti di intensità</li><li>3. Rispettare lo spazio dei vari ruoli negli sport più diffusi.</li></ol> <p><b>GESTIRE LA MOTRICITÀ IN SITUAZIONI ACROBATICHE</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Scoprire deambulazioni e posizioni non comuni</li><li>2. Percepire le varie reazioni della propria motricità in situazioni acrobatiche fondamentali.(Atteggiamenti in abituali del corpo nello spazio)</li><li>3. Compiere e realizzare una piccola struttura acrobatica:</li></ol> <p><b>ATTIVITÀ MOTORIA COME LINGUAGGIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere ed eseguire le forme basi del gioco classico.</li><li>2. Esprimere attraverso il mimo, la natura animata ed inanimata, sensazioni e stati d'animo.</li></ol> <p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Esercitazioni di propriocettiva, in particolare della mano e del piede. Esercitazioni di frequenza e di ampiezza: Esercizi per la percezione della forza muscolare impiegata nelle varie attività La forza impiegata nella gestualità sportiva di base. Lo spazio ed il movimento al suo interno. Gestione degli attrezzi classici nello spazio. Il palleggio libero, quello codificato, singolo ed in gruppo. Prime forme di gioco di squadra e studio delle regole fondamentali.</p>
-------------------------	--

	<p>La deambulazione di base ed acrobatica. Ginnastica artistica di base. Il mimo. La giocoleria classica con pallina, birilli e cerchi.</p> <p><b>UN LABORATORIO SULL' ATLETICA LEGGERA</b></p> <p>La scelta dell'atletica leggera, finalizzata anche alla manifestazione di fine anno, nasce dall'universalità delle abilità motorie che la caratterizzano: correre, saltare e lanciare, inglobano tutte le abilità di base necessarie nello sviluppo di qualsiasi attività motoria e sportiva.</p> <p>L'atletica impone un rapporto diretto e profondo con i due aspetti essenziali del nostro obiettivo educativo: la conoscenza dei propri segmenti corporei ed il rapporto con lo spazio.</p>
--	--

**DOCENTE: INGLESE**

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p><b>PREMESSA</b></p> <p>Il bambino possiede già in prima elementare una forte potenzialità linguistica che gli permette di acquisire abilità e competenze nell'apprendimento di una lingua straniera. E' importante che il bambino inizi lo studio di una lingua in età precoce, poiché apprende più velocemente di un adulto. La conoscenza di lingue "veicolari" è importantissima perché permette di partecipare alla fitta rete di scambi economici e culturali che si stanno attuando a livello internazionale. I nostri bambini sono i futuri cittadini europei per cui è indispensabile che l'insegnamento delle lingue straniere inizi fin dal primo anno di scuola elementare. Quest'anno la scuola di Mercatino Conca è stata scelta fra le 200 scuole coinvolte nella Sperimentazione con D.M. n. 100 del 18 settembre 2002. E' stata quindi data la possibilità di introdurre nel nostro plesso l'insegnamento della lingua inglese in prima elementare.</p> <p><b>OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Ascoltare e comprendere semplici messaggi.<ol style="list-style-type: none"><li>1.a Conoscere alcune formule di saluto.</li><li>1.b Comprendere e rispondere ad un saluto.</li><li>1.c Comprendere semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (go, come, show, give, point, sit down, stand up, come here, listen to me, be quiet...)</li><li>1.d Ascoltare e comprendere filastrocche, canzoncine, e storie lette dall'insegnante e comprenderne il senso globale con l'aiuto dell'espressione e dei gesti dell'insegnante.</li><li>1.e Acquisire il lessico relativo ai colori, ai numeri (1-10), agli oggetti scolastici, ai componenti della famiglia, alla casa, agli animali domestici, alle feste (Halloween, Natale e Pasqua).</li></ol></li><li>2. Leggere e comprendere brevi testi.<ol style="list-style-type: none"><li>2.a Identificare, abbinare colori, figure, oggetti, animali alla parola scritta.</li><li>2.b Leggere e comprendere semplici parole.</li></ol></li><li>3. Sapere sostenere una facile conversazione.<ol style="list-style-type: none"><li>3.a Comprendere e rispondere ad un saluto.</li><li>3.b Presentarsi e chiedere il nome delle persone.</li><li>3.c Eseguire semplici calcoli.</li><li>3.d Sapere ripetere una rima o canzone, conte e filastrocche</li></ol></li></ol>
-------------------------	---

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p>accompagnate da gesti e movimenti adeguati. 3.e Riconoscere e riprodurre suoni delle L2.</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p>a) Sviluppo cognitivo: l'apprendimento della lingua straniera permette al bambino di arricchire le sue conoscenze. b) Possibilità di comunicare attraverso l'acquisizione di un'altra lingua. c) Formazione di uno spirito democratico che permetta di accettare chi parla una lingua diversa e quindi chi ha modi diversi di vivere e pensare. d) Stimolare il desiderio di conoscere altre culture. e) Sviluppare le potenzialità comunicative, migliorare i rapporti con i coetanei, prendere più fiducia in se stessi attraverso una didattica basata sull'uso di varie metodologie: giochi di gruppo, <i>role play</i>, drammatizzazioni recitazioni di rime e canti.</p> <p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>L'ambiente in cui l'insegnante svolge la sua attività dovrà essere accogliente e stimolante per l'alunno affinché egli manifesti il suo desiderio di comunicare in L2. Per questo l'insegnante dovrà essere il più possibile creativo, per rendere le sue lezioni vivaci e interessanti. Dovrà servirsi spesso del gioco, che è un'attività importante poiché aiuta a promuovere lo sviluppo totale del bambino.</p> <p>Inizialmente si cercherà di sviluppare le abilità orali, non si dovrà obbligare il bambino ad esprimersi nella nuova lingua, in quanto l'espressione orale, infatti, avverrà spontaneamente come avviene nell'acquisizione della lingua materna.</p> <p>L'apprendimento avverrà attraverso un coinvolgimento totale del bambino (audio-orale, visivo, motorio ed affettivo). L'insegnante cercherà di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni attraverso oggetti (borsa magica, pupazzi, marionette, frutta...) che stupiscono e sorprendono. Inoltre l'insegnante attraverso i suoi comportamenti verbali, gestuali, le azioni compiute dalle braccia e dalle mani, la posizione del corpo e la direzione dello sguardo, sarà capace di coinvolgere sempre più i bambini e suscitare in loro il desiderio di apprendere una nuova lingua.</p> <p>I bambini, guidati dall'insegnante che dirige il lavoro parlando in lingua inglese, verranno stimolati a ripetere i vocaboli, le rime, le canzoni. Saranno proposte semplici drammatizzazioni e scenette. Gli alunni saranno invitati ad ascoltare brevi storie lette e mimate dall'insegnante e poi rappresentate con un disegno.</p> <p>Le attività dovranno essere brevi e varie.</p> <p><b>STRUMENTI</b></p> <p>Libri, cartelloni, audiocassette e videocassette, registratore, schede, flash-cards, word-cards, forbici, colla fotocopie flip-poster, CD-ROM, RAIdedu.</p>
-------------------------	--

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p><b>VERIFICHE</b></p> <p>Nei primi mesi di scuola l'insegnante cercherà di accertare l'acquisizione di <i>listening</i> e <i>speaking</i> attraverso attività varie orali indicate anche nella metodologia (giochi, drammatizzazione, ripetizione di <i>Rhymes</i>, ecc.) o schede che i bambino dovranno completare con la guida dell'insegnante che dà loro consegne in lingua inglese. Gli alunni saranno invitati a ricopiare i vocaboli in lingua inglese come esercizio di copiatura. Quando i bambini avranno acquisito nella loro lingua madre le abilità di lettura e scrittura, allora saranno proposte loro semplici attività di <i>reading and writing</i>: collegare il disegno con la parola; collegare la parola con il numero corrispondente; scrivere la parola accanto al disegno.</p>
-------------------------	--

**DOCENTE: ITALIANO -**

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p>1° SOTTOINDICATORE: <i>ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE.</i></p> <p>1a - Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni linguistiche: conversazioni, comandi e richieste, rivolte da adulti e coetanei.</p> <p>1b - Rispondere con comportamenti adeguati alle informazioni verbali ricevute.</p> <p>1c - Comprendere i diversi linguaggi verbali e non verbali: gestualità mimica, immagine, grafica.</p> <p>1d - Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e rispettando il proprio turno.</p> <p>1e - Riferire esperienze personali o storie rispettandone l'ordine logico e cronologico.</p> <p>1f - Ascoltare, comprendere e riferire i dati essenziali di un racconto o di una breve conversazione, formulando frasi morfologicamente e sintatticamente corrette.</p> <p>1g - Porre semplici domande in cui compaiono nessi logici o causali e rispondere in modo adeguato ai quesiti.</p> <p>1h - Pronunciare correttamente le parole ed arricchire il lessico.</p> <p>1i - Saper utilizzare e riconoscere una frase affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa.</p> <p>1l - Sapersi esprimere con giusta intonazione rispettando le pause, la durata, l'accento.</p> <p>2° SOTTOINDICATORE: <i>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI DIVERSO TIPO.</i></p> <p>2a - Individuare il rapporto grafema / fonema e associarlo alle singole vocali per formare e leggere le sillabe.</p> <p>2b - Sapere individuare sillabe uguali in parole diverse.</p> <p>2c - Sapere leggere parole bisillabe e trisillabe semplici.</p> <p>2d - Sapere leggere parole complesse.</p> <p>2e - Sapere leggere semplici frasi e brevi testi, comprendendone il contenuto.</p> <p>2f - Saper leggere parole, frasi e brevi testi, passando gradualmente dallo stampato maiuscolo allo stampato minuscolo e al corsivo.</p> <p>2g - Acquisire progressivamente una tecnica di lettura che consenta di leggere, in maniera corretta ed espressiva testi di vario genere.</p> <p>2h - Individuare gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi, fatti) in un semplice testo letto.</p> <p>3° SOTTOINDICATORE: <i>PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI.</i></p> <p>3a - Copiare parole e frasi usando una grafia comprensibile.</p> <p>3b - Rispettare l'organizzazione grafica della pagina</p>
-------------------------	--

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p>( spaziatura, impaginazione, e direzionalità).</p> <p>3c - Riprodurre i fonemi attraverso i segni grafici convenzionali.</p> <p>3d - Costruire sillabe e utilizzarle per parole diverse.</p> <p>3e - Scrivere sotto dettatura semplici parole.</p> <p>3f -Scrivere sotto dettatura parole complesse.</p> <p>3g - Scrivere autonomamente parole semplici.</p> <p>3h - Scrivere autonomamente parole complesse.</p> <p>3i -Passare gradualmente dai caratteri stampati ai corsivi e viceversa.</p> <p>3l -Scrivere correttamente le parole contenenti i digrammi e poligrammi.</p> <p>3m - Comporre autonomamente semplici frasi con l'aiuto di immagini, parole, personaggi, dati.</p> <p>3n - Rispondere in modo adeguato a domande relative ad un testo letto e/o ascoltato.</p> <p>3° - Trascrivere in corretta sequenza logico/temporale una storia in disordine.</p> <p>3p - Produrre semplici e brevi testi relativi al proprio vissuto.</p> <p>3q - Scrivere brevi testi descrittivi su persone, animali, cose.</p> <p><b>4° SOTTOINDICATORE: RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO.</b></p> <p>4a - Riconoscere i fonemi.</p> <p>4b - Leggere e scrivere i grafemi.</p> <p>4c - Associare segni e suoni corrispondenti.</p> <p>4d - Scomporre le sillabe in lettere.</p> <p>4e - Usare correttamente le doppie</p> <p>4f -Riconoscere, scrivere e utilizzare correttamente: digrammi e trigrammi; suoni affini (P/B/F/V/T/D); suoni dolci e suoni duri delle lettere C e G (CI/CHI CE/CHE GI/GHI GE/GHE); coppie obbligate di consonanti (MP/MB).</p> <p>4g - Usare correttamente l'accento e l'apostrofo.</p> <p>4h - Riconoscere e usare correttamente l'h nelle forme più ricorrenti del verbo avere.</p> <p>4i -Conoscere e scrivere le parole che contengono QU-CU-CQU.</p> <p>4l -Dividere in modo appropriato le parole in sillabe e saperle ricostruire.</p> <p>4m Usare correttamente le lettere maiuscole.</p> <p>4n - Riconoscere il nome e l'articolo e saperle usare correttamente.</p> <p>4o - Riconoscere e individuare una frase minima.</p> <p>4p - Impiegare parole nuove in contesti adeguati.</p> <p>4q - Usare i connettivi: e, o, ma.</p> <p>4r -Sapere riconoscere parole uguali in frasi diverse.</p> <p>4s - Sapere scomporre la frase in sintagmi per poi ricostruirla.</p> <p>4t -Riconoscere in testi orali e scritti le parole di cui non si conosce il significato.</p> <p>4u - Riconoscere la funzione dei segni di punteggiatura forte: punto, virgola, punto interrogativo.</p>
-------------------------	--

**DOCENTE : RELIGIONE**

**Classe 1°**

- Scoprire l'importanza del vivere insieme.
- Sviluppare sentimenti di rispetto e di amicizia nei confronti degli altri.
- Comprendere il concetto biblico di creazione: il mondo è dono di Dio.
- Capire che bisogna rispettare ogni cosa, perché ci è stata donata.
- Conoscere la figura di s. Francesco d'Assisi e la sua preghiera di ringraziamento: "Cantico delle Creature".
- Conoscere gli avvenimenti che hanno preceduto la nascita di Gesù.
- Scoprire che Gesù è il dono più Grande che Dio ha fatto agli uomini.
- Conoscere le differenze tra gli usi e i costumi di Gesù e quelli dei bambini odierni.
- Conoscere i primi amici di Gesù.
- Comprendere che , seguendo l'esempio di Gesù, si impara a vivere come fratelli.
- Conoscere il centro degli avvenimenti cristiani: passione, morte e risurrezione di Gesù.
- Scoprire il vero volto di Dio nella lettura di alcune parabole.
- Vedere i miracoli come modo di manifestazione dell'amore di Dio verso tutti gli esseri umani, specialmente i deboli e i sofferenti.
- Riconoscere nella chiesa la casa di Gesù.
- Scoprire il significato degli elementi presenti all'interno di ogni chiesa.

## G) PORTFOLIO



E' il documento che raccoglie sia le prove di verifica effettuate al termine di ogni Unità di Apprendimento che gli obiettivi raggiunti.

La compilazione del *Portfolio delle competenze individuali* è affidata alla responsabilità del Docente tutor e degli altri docenti del team pedagogico del gruppo classe, unitamente alle famiglie ed alunni.

Il documento è diviso nelle sezioni valutazione e orientamento, ed ha scopo di raccogliere i materiali elaborati dall'alunno e osservazioni – indicazioni dei docenti e delle famiglie.

Inoltre deve fornire alla famiglia:

1. l'esperienza dell'inserimento scolastico
2. l'autonomia nella gestione dei tempi di lavoro
3. la valutazione nella distribuzione del lavoro
4. il rapporto con gli altri
5. la disponibilità di collaborazione tra scuola e famiglia.

Il Portfolio dovrà stabilire i ritmi di apprendimento, il metodo di studio di ogni alunno individuando la Sua motivazione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Come evidenziato nella calendarizzazione del progetto, l'aggiornamento del documento avverrà mensilmente.

## INDICE

<b>A) STUDIO DI FATTIBILITA'</b>	<b>pag. 1</b>
<b>B) STATO DI FATTO</b>	<b>pag. 3</b>
<b>C) QUADRO NORMATIVO</b>	<b>pag. 5</b>
<b>D) IPOTESI DI LAVORO</b>	<b>pag. 6</b>
<b>E) CALENDARIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>pag. 8</b>
<b>F) STRUTTURA DEL PROGETTO</b>	<b>pag. 10</b>
<b>G) PORTFOLIO</b>	<b>pag. 28</b>